



ALLEGATO SCARICHI 1

Oggetto: Ditta AZIENDA AGRICOLA LE MARINE DI COCCIA JACOPO – Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59. – Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di tipo **ASSIMILATO-DOMESTICO** non recapitanti in pubblica fognatura ai sensi dell'art. 3 c.1 lett.a) del DPR 59/2013 e art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i..

PREMESSO che il Sig. Coccia Jacopo, in qualità di titolare della ditta AZIENDA AGRICOLA LE MARINE DI COCCIA JACOPO (P.I. 03529110540), con sede legale in via Case Sparse 300, nel Comune di Norcia (PG), con istanza presentata al SUAPE del Comune di Cerreto di Spoleto (PG) e pervenuta alla Regione Umbria al prot. n. 219784 del 02/10/2024 e successive integrazioni pervenute e acquisite agli atti, ha chiesto la Modifica dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 per l'insediamento sito Comune di Cerreto di Spoleto (PG), Loc. Casale Volpetti (Fg. 47 P.lle 201, 202, 203, 204, 206);

CONSIDERATO che, nella sopra citata istanza, è ricompresa anche la richiesta di autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti da:

EDIFICIO 1 = ristorante, appartamento dei proprietari e 6 camere degli ospiti con potenzialità complessiva di struttura agrituristica con potenzialità di 21 A.E.

EDIFICIO 2 = laboratorio per la lavorazione e trasformazione del latte con produzione casearia con potenzialità di 1 A.E.

EDIFICIO 3 = appartamento per disabili con potenzialità di 2 A.E.

con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fosso della Villa), trattate con impianto da 24 A.E. costituito da due Degrassatori, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione agli atti;

VISTA l'autorizzazione Unica Ambientale n. 2 del 29.10.2018 rilasciata dal Comune di Cerreto di Spoleto;

CONSIDERATO che la modifica si rende necessaria in quanto l'impianto autorizzato nell'AUA di cui sopra viene dismesso e sostituito dal presente in oggetto;

VISTO il DPR 13 marzo 2013 n. 59, recante "Disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale" a norma dell'art. 23 del D.L. 9 febbraio 2012, n. 5 convertito con modificazioni, dalla Legge n. 35/2012 (G.U. n. 124 del 29.05.2013 S.O. n. 42/L), in vigore dal 13 giugno 2013;

VISTO il D.to Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. recante norme in materia ambientale e in particolare l'art. 124 relativo alla disciplina del rilascio e del rinnovo delle autorizzazioni agli scarichi;

VISTA la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;

VISTO il Piano di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione del Consiglio della Regione Umbria del 1 dicembre 2009, n. 357;

VISTA la D.G.R. 28 agosto 2018 n. 260 avente ad oggetto: “Piano di tutela delle acque – Aggiornamento 2016-2021”;

VISTA la documentazione per l’istanza di autorizzazione tramite AUA a firma del tecnico Dott. Geol. Marco Tulli;

ACCERTATO che l’istanza presentata dalla ditta AZIENDA AGRICOLA LE MARINE DI COCCIA JACOPO è completa di tutta la documentazione prevista e necessaria e che non sussistono motivi ostativi al rilascio dell’Autorizzazione Unica Ambientale;

SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

al rilascio, ai sensi dell’art. 3 comma 1) lett. a) del DPR n. 59/2013 e dell’art. 124 del D.to Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla ditta AZIENDA AGRICOLA LE MARINE DI COCCIA JACOPO (P.I. 03529110540), con sede legale in via Case Sparse 300, nel Comune di Norcia (PG), dell’autorizzazione allo scarico delle acque reflue di tipo assimilato-domestico costituite dalle acque reflue provenienti dalla struttura suddivisa come dettagliato precedentemente con potenzialità complessiva di 24 A.E., con recapito finale in corpo idrico superficiale (Fosso della Villa), mediante impianto costituito da due Degrassatori, Fossa Imhoff e Filtro Percolatore Aerobico come da documentazione agli atti, sito in Loc. Casale Volpetti nel Comune di Cerreto di Spoleto (PG), (Fg. Fg. 47 P.lle 201, 202, 203, 204, 206), secondo i documenti ed elaborati progettuali depositati in atti, con le seguenti prescrizioni:

1) PRESCRIZIONI COSTRUTTIVE:

- a) Il filtro percolatore dovrà essere del tipo “filtro percolatore aerobico” e dovrà rispettare i criteri/parametri dimensionali di cui al punto 5 della Tabella 11 allegata alla D.G.R. 7 maggio 2019 n. 627 (filtro percolatore a medio-basso carico, con volume specifico non inferiore a 0,15 mc/AE, oppure fattori di carico non superiori a 0,40 Kg BOD/mc giorno);
- b) In caso di filtro percolatore aerobico a uscita bassa, installare a valle del filtro una fossa Imhoff o una vasca a 2/3 scomparti sifonati, come previsto al punto 5 della Tabella 11 allegata alla D.G.R. 627/2019;
- c) I degrassatori dovranno rispettare i criteri/parametri dimensionali di cui al punto 1 della Tabella 11 allegata alla D.G.R. 7 maggio 2019 n. 627
- d) Per la costruzione dell’impianto devono essere rispettati criteri, metodologie e norme tecniche impartiti dal Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall’Inquinamento, con Delibera 04/02/1977 e, per quanto applicabile, la Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627;
- e) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori del nuovo impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite, secondo la modulistica reperibile al link: <https://www.va.regione.umbria.it/aua>;

2) PRESCRIZIONI GESTIONALI:

- a) Mantenere accessibili ed ispezionabili l'impianto di trattamento delle acque reflue ed il pozzetto ubicato a monte dello scarico;
- b) Garantire il deflusso delle acque trattate nel corpo idrico recettore (cunetta stradale) al fine di evitare ristagni delle stesse;
- c) Garantire la corretta manutenzione e gestione dell'impianto di trattamento delle acque reflue secondo quanto previsto dalla ditta costruttrice, nonché dalla Deliberazione del Comitato dei Ministri per la Tutela delle Acque dall'Inquinamento del 04 febbraio 1977 e dalla Direttiva tecnica in materia di scarichi acque reflue approvata con Deliberazione della Giunta Regionale 7 maggio 2019 n. 627, e comunicare tempestivamente alla Regione Umbria e ad ARPA Umbria, Dipartimento Territoriale Umbria Sud, Distretto territorialmente competente ogni eventuale anomalia dello stesso;
- d) Consentire ispezioni, verifiche e controlli, in qualsiasi giorno e periodo dell'anno, al personale degli organi di controllo preposti;
- e) I rifiuti derivanti dalla manutenzione dell'impianto dovranno essere asportati a mezzo ditta autorizzata e i relativi documenti di trasporto dovranno essere conservati per cinque anni dalla data di rilascio;

3) PRESCRIZIONI GENERALI:

- a) Qualora si intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, realizzato o in fase di realizzazione o in esercizio, provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 del DPR 59/2013;
- b) Trasmettere alla Regione Umbria, alla fine dei lavori di esecuzione dell'impianto fognario, la comunicazione di fine lavori e dichiarazione di conformità delle opere eseguite.

La mancata osservanza delle prescrizioni di cui al presente atto comporta l'applicazione delle sanzioni previste dal D.Lgs. 152/2006 (art. 133) e, in relazione alla gravità dell'infrazione, la diffida ad eliminare le irregolarità entro un termine stabilito, la sospensione dell'autorizzazione per un tempo determinato o la revoca dell'autorizzazione (D.Lgs. 152/2006, art. 130).

La mancata osservanza delle disposizioni di legge contenute nel D.Lgs. 152/2006 comporta l'applicazione delle sanzioni previste agli articoli 133 (Sanzioni amministrative) e 137 (Sanzioni penali) del decreto medesimo.